

UE, TAMBURRANO (M5S): ADESSO SUBITO LA SOVRANITA' ENERGETICA

“Il prezzo di gas e petrolio è sceso notevolmente a seguito del cessate il fuoco in Iran. Questa è una buona notizia che tuttavia non può indurci a dimenticare quanto è accaduto e che può ripetersi anche domani. L’Unione europea, e in particolare l’Italia, hanno dimostrato internamente e al mondo intero quanto siano fragili e dipendenti dagli approvvigionamenti energetici esteri. Questa vulnerabilità è il risultato di una politica cieca che ha causato rallentamenti potenzialmente fatali nel percorso verso la transizione e l'autonomia energetica. Il governo Meloni dopo la sconfitta referendaria ha dimostrato a tutti gli italiani quanto la sua politica energetica sia cieca ed irresponsabile. Non solo ha ridotto i fondi PNRR destinati alle comunità energetiche ma ha tentato, tra i tanti errori, anche di danneggiare le imprese che avevano investito in rinnovabili con Transizione 5.0. La guerra contro l’Iran ci consegna una lezione chiara: la sovranità energetica deve diventare priorità assoluta. Nel 2024 la domanda di energia elettrica ha raggiunto i 312 mila GWh, dei quali solo 58 mila provenienti da fotovoltaico ed eolico, appena il 18%. Un dato largamente insufficiente per un Paese che potrebbe contare su risorse naturali straordinarie come sole e vento. Giorgia Meloni invece ha reso l'Italia schiava del fossile, dal gas algerino e qatarino fino al GNL americano passando per il petrolio Saudita e i risultati sono sotto gli occhi di tutti: bollette alle stelle per famiglie e imprese e potenziale collasso economico. Per garantire un futuro di stabilità, pace e benessere servono investimenti massicci e strutturali nelle energie rinnovabili, in reti elettriche e stoccaggi. È questa la scelta strategica che può davvero rafforzare il nostro Paese e renderlo più resiliente e libero”, così in una nota Dario Tamburrano, europarlamentare del Movimento 5 Stelle.

8/4/26